

IV. SCHEDA *Rito delle Esequie*

<p>ACCOGLIENZA DEL FERETRO IN CHIESA QUANDO NON SEGUE IMMEDIATAMENTE LA LITURGIA ESEQUIALE</p>

Quando il corpo del defunto è portato in chiesa qualche tempo prima che venga celebrata la liturgia esequiale e il sacerdote non è presente, è bene che un ministro laico, ricevendo il feretro in chiesa, guidi questo momento di accoglienza e di preghiera.

SALUTO

Ci si rivolge ai familiari del defunto e ai presenti con una frase biblica che rechi loro il conforto della fede cristiana:

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. (Mt 11, 28)

Oppure:

Affidati a Dio ed egli ti aiuterà;
segui la via diritta e spera in lui.

Quanti temete il Signore, aspettate la sua misericordia. (Sir 2, 6-7a)

Oppure:

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione; il quale ci
consola in ogni nostra tribolazione. (2 Cor 1, 3-4)

Poi si asperge il corpo del defunto con l'acqua benedetta.

SALMO

Quindi si dice il seguente salmo:

Sal 129

R. A te, Signore, innalzo il mio grido.

Oppure: R. L'anima mia spera nel Signore.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia preghiera. **R.**

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono;
perciò avremo il tuo timore. **R.**

Io spero nel Signore,
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore
più che le sentinelle l'aurora. **R.**

Israele attenda il Signore,
perché presso il Signore è la misericordia
e grande presso di lui la redenzione.
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. **R.**

PADRE NOSTRO

Fratelli carissimi, supplichiamo umilmente Dio, Padre di misericordia, per il nostro fratello defunto (la nostra sorella defunta) N., per tutti coloro che sono nel dolore e anche per tutti noi che siamo pellegrini in questo mondo.

Tutti pregano per un po' di tempo in silenzio e quindi insieme dicono:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.**

Si termina dicendo:

**L'eterno riposo donagli (le), Signore.
E splenda a lui (lei) la luce perpetua.
Riposi in pace. Amen.**

SALMO

Dopo la lettura si recita il seguente salmo:

Sal 121

R. Andiamo alla casa del Signore.

Oppure: R. Nella tua casa, Signore, avrò la pace.

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano
alle tue porte, Gerusalemme! **R.**

Gerusalemme è costruita come città salda e compatta.
Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore,
secondo la legge di Israele, per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i seggi del giudizio, i seggi della casa di
Davide. **R.**

Domandate pace per Gerusalemme:
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura,
sicurezza nei tuoi baluardi. **R.**

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene. **R.**

ORAZIONE

Quindi si soggiunge:

Preghiamo.

Ascolta, Signore, le preghiere della tua Chiesa
per il nostro fratello (la nostra sorella) **N.:**
la vera fede lo associò al popolo dei credenti,
la tua misericordia lo unisca all'assemblea dei santi,
nella dimora di luce e di pace.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Oppure:

Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
ascolta la nostra preghiera per il fratello (la nostra sorella) **N.,**
perdona le sue colpe e concedigli il riposo eterno
nella beata pace della tua dimora, in compagnia dei tuoi santi.
Fa' che dall'oscurità della morte
passi allo splendore della tua luce,
e viva per sempre con te nella gloria del tuo regno.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

*All'orazione sopra indicata si può aggiungere, o anche premettere, la seguente preghiera
PER I FAMILIARI IN LUTTO.*

Preghiamo.

Padre delle misericordie e Dio di ogni consolazione,
che ci ami di eterno amore
e trasformi l'ombra della morte in aurora di vita;
guarda i tuoi fedeli che gemono nella prova.
Sii tu, o Signore, il nostro rifugio e conforto,
perché dal lutto e dal dolore siamo sollevati alla luce
e alla pace della tua presenza.
Ascolta la preghiera che ti rivolgiamo
nel nome del tuo Figlio, nostro Signore,
che morendo ha distrutto la morte e risorgendo ci ha ridato la
vita,
e fa' che al termine dei nostri giorni possiamo andare incontro
a lui,
per riunirci ai nostri fratelli nella gioia senza fine,
là dove ogni lacrima sarà asciugata e i nostri occhi vedranno
il tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

VANGELO

Quindi si può leggere il seguente brano evangelico o un'altra pericope a scelta.

Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni.
(14, 1-6)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io. E del luogo dove io vado, voi conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me».